

DAL "POSITION PAPER" PUBBLICATO PER INIZIATIVA DI COMPETERE.EU

CON L'INCREMENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE E DEI MILITARI

L'ex cenerentola Italia regge bene

È la particolare struttura produttiva del Paese che ha fatto tesoro delle crisi degli ultimi quindici anni
- L'analisi dei singoli settori a partire dall'export - Il riconoscimento tardivo del FMI dopo i controlli

.....

**ANITA plaude
per l'autotrasporto
fuori da ART**



Riccardo Morelli

ROMA - Il decreto Omnibus, approvato nella serata di lunedì dal Consiglio dei Ministri, contiene al proprio interno un provvedimento attesissimo da ANITA: l'esclusione dell'autotrasporto merci (segue in ultima pagina)

MILANO - La resilienza dell'Italia, sorprendentemente positiva secondo molti osservatori stranieri - è il frutto di una struttura produttiva meno dipendente dalle catene del valore globali, in particolare quelle più colpite nell'ultimo biennio, ma anche di una ricostruzione del sistema produttivo che è stata forgiata dalle crisi vissute negli ultimi quindici anni, a partire da quella finanziaria internazionale del 2008, e che ha consentito la sopravvivenza delle imprese più solide. Non tenerne adeguatamente conto può portare le istituzioni internazionali e le agenzie di rating a sottovalutare la capacità dell'Italia e a venire poi smentite dai dati effettivi dell'economia reale".

Lo dichiara il segretario generale di Competere.EU (www.competere.eu) nel presentare il position paper del think tank pubblicato oggi. Race è anche uno dei rappresentanti italiani del B20, il business forum delle "Confindustrie" del G20.

*

"Nelle ultime settimane - spiega Race - si è discusso molto della valutazione del rating sovrano da (segue a pagina 8)

Ferragosto porti e navi non vi conosco...



Nella foto: Immagine degli hotel Delphina.

Concordato un "repulisti" delle aree passeggeri - Arrivano anche oltre 1500 addetti della sicurezza sui convogli e presso le zone di attesa dei viaggiatori - Mobilitati anche i soldati di "Strade sicure"

ROMA - Un modello di intervento, sinergico e condiviso, con il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine, dei militari e della security ferroviaria, con la regia del Viminale, per garantire più sicurezza nelle stazioni e nelle aree limitrofe. Durante la riunione di lunedì al Ministero dell'Interno,

.....

**Bureau Veritas
primo semestre
più del 14%**

MILANO - Trainato in modo significativo dall'attività di verifica nel settore delle costruzioni, specie di infrastrutture connesse con l'implementazione del PNRR, (segue in ultima pagina)

con i ministri Piantedosi e Salvini, e rappresentanti del Ministero della Difesa, è stata tracciata la road map delle attività per i prossimi mesi, con l'obiettivo di rendere sistematiche le operazioni ad "alto impatto" (segue in ultima pagina)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)**

LA DELUSIONE PER DARSENA TOSCANA DOPO LA VISITA DI RIXI

Calambrone e il ponte dei sospiri



LIVORNO - Si chiude per le vacanze di Ferragosto con una delusione non piccola: il già annunciato rinvio di ogni decisione per chiudere finalmente lo sbocco dei Navicelli in Darsena Toscana.

Come abbiamo scritto tre giorni fa, il viceministro Rixi s'è speso a Pisa per i dragaggi e le riprofilature urgenti del Canale dei Navicelli, indispensabili per la crescita delle costruzioni nautiche nel "polo" interno, ma ha rinviato sine die le decisioni (e relativo finanziamento) del ponte sulla foce del canale: soluzione che dovrà finalmente consentire di chiudere la serie di ponti mobili di accesso alla Darsena Toscana. Decisioni, finanziamenti e quindi tempi, tutti da indovinare. Ovviamente L'Autorità del Canale con il presidente ingegner Salvatore

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

LIVORNO - Si sono presi una pausa al governo, sono in pausa anche i vertici delle AdSP - provate a chiamare qualche presidente... - e in compenso siamo al clou dei vacanzieri. Tutto meritato, ovviamente: così ci prendiamo una

(A.F.)

(segue in ultima pagina)



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

CON CAMPI SUB E CONDOTTE IN ROMANIA E GERMANIA

Saipem "trivella" offshore



Nella foto: Una piattaforma offshore Saipem.

MILANO - Le trivellazioni offshore, che pure sono una specialità italiana, stentano a partire sui mari nazionali. In compenso Saipem si è aggiudicata due contratti per attività offshore in Romania e in Germania, che valgono complessivamente circa 1,8 miliardi di euro.

Il primo contratto - spiega in una nota il gruppo - riguarda il progetto Neptun Deep Gas Development in Romania, nel Mar Nero, assegnato da OMV Petrom. Comporta l'ingegneria, l'approvvigionamento, la costru-

(segue in ultima pagina)



Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons

Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons

Gamma completa macchine e sistemi di magazzino

Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

TRICOM srl
Livorno - Via G.B. Guarini, 63
Tel. 0586 409464 - Fax 0586 425177
info@tricom srl.net

Grosseto - Via Aurelia Nord, 211
Telefono 335 1446836



Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

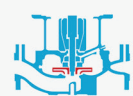
Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia
Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com



**PUMPS
COMPONENTS
SPARE PARTS**



CI TROVI IN VIA

XXV Aprile, Snc, 19021
Arcola SP

SCRIVICI A

sales@fluidglobalsolutions.com

TELEFONACI ALLO

0187 195 3245

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPIING COMPANY

 GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO												
PER	NAVE VOY DA											
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	LI SP GIT NA GE CIVIT. VE RA AN TS											
1	MSC CANDICE	ME334W	30-8	24-8	27-8	1-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC PINA	ME335W	6-9	31-8	3-9	8-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	TOCONAO	336W	13-9	7-9	10-9	15-9	5	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli	SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS											
2	MSC MEXICO V	CX334A		23-8	25-8	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC PRATITI	CX335A		30-8	1-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.	CX336A		6-9	8-9	5	19	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia	SALERNO											
2 BIS	MSC JULIA R	MX334A		25-8								
	MSC MARIA CLARA	MX335A		1-9								
	MSC LEIGH	MX336A		8-9								
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA/INDUS - fm Gioia Tauro DIRECT service to NY / Savannah and Norfolk	SALERNO GIT NA											
3	MERITO	YY332R	19-8									
	MERITO	YY334R	29-8									
	MERITO	YY335R	5-9									
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS											
	MSC TORONTO	MF334W	28-8	22-8	25-8	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC SUSANNA	MF335W	4-9	29-8	1-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC PAMELA	MF336W	11-9	6-9	8-9	5	19	19	19	19	19	19
	METHONI	337W	18-9	13-9	15-9							
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA : da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS											
4	MSC SARA ELENA	MC333A	23-8	13-8		16-8	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							19	19	19	19	19	19
	MSC BRUNELLA	MC334A	30-8	20-8		23-8						
	MSC GIULIA	MC335A	6-9	27-8		30-8						
	MSC SIYA B	MC336A	13-9	49		7-9						
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne).	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS											
6	MSC ADELAIDE	NL333R	23-8		24-8		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC FAIRFIELD	NL334R	1-9		31-8		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC AGAMENNON	NL335R	8-9		7-9		19	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)	NA LI GE											
7	MSC SHRIST	CI335A	29-8	30-8		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC NURIA	CI336A	8-9	9-9		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SARISKA V	CI337A	12-9	13-9		19	19	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	LI GE SP CIVIT. VE RA AN TS											
	MSC SHAHAR	IM332R	14-8	16-8		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC ATHOS	IM333R	21-8	23-8		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC FLORENTINA	IM334R	28-8	30-8		5	19	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	FD333E 16-8 13-8											
	MSC BERANGERE	FD333E										
	MSC GAIA	FD334E										
	MSC WASHINGTON	FD335E										
	MSC VIRGINIA	FD336E										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	GIT NA CIVIT. VE RA AN TS											
8 BIS	MSC MARIA PIA	YZ332R	16-8	18-8	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	T.B.N.	TBA	23-8	25-8	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
					5	19	19	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.	LI GIT GE NA PA VE RA AN TS											
9	MSC CORNELIA	ME332W		13-8		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC CANDICE	ME333W		20-8		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC TIANJIN	ME333E		27-8		19	19	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.	CIVIT. SP GIT NA PA VE RA AN TS											
10	MSC SARA ELENA	MC333A	13-8	16-8	11-8		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC BRUNELLA	MC334A	20-8	23-8	18-8		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC GIULIA	MC335A	27-8	30-8	26-8		19	19	19	19	19	19

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN  **SHIPPING COMPANY**
GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). **WEST AFRICA** - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA** - Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA** - Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE** - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.

11

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). **WEST AFRICA** - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA** - Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA** - Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE** - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.

12

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). **NUOVA ZELANDA** - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). **N. CALEDONIA** - Noumea. **INDIA OCEAN REUNION** - Pointe des Galets. **MADAGASCAR** - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. **MAURITIUS** - Port Louis. **MAYOTTE** - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

13

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). **NUOVA ZELANDA** - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). **N. CALEDONIA** - Noumea. **INDIA OCEAN REUNION** - Pointe des Galets. **MADAGASCAR** - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. **MAURITIUS** - Port Louis. **MAYOTTE** - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

13 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. **ESTREMO ORIENTE, CINA** - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. **JAPAN** - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - **JAPAN** - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.

14

E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, **destinazioni via AUH**, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). **ESTREMO ORIENTE, CINA** - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). **SUD EST ASIATICO** - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). **JAPAN** - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.

14 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.

15

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

MAROCCO - Casablanca.

16

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..

17

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.

18

NAVE

VOY DA

LI

GIT

GE

NA

SP

AN

CIV.

VE

RA

TS

MSC VIDHIA

MT334A

4-9

1-9

5-9

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC SHAULA

MT335A

11-9

8-9

12-9

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC ANAHITA

MT336A

18-9

15-9

19-9

5

9

19

11

19

19

19

CIVIT.

SP

GIT

NA

PA

VE

RA

AN

TS

MSC BRUNELLA

MC334A

23-8

30-8

20-8

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC GIULIA

MC335A

30-8

6-9

27-8

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC SIYA B

MC336A

6-9

13-9

3-9

19

19

19

19

SP

GT

NA

AN

CIVIT.

VE

RA

TS

CONTI CORTESIA

MA331A

17-8

20-8

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC TOMOKO

MA332A

24-8

27-8

Serv.

Serv. 4

Serv.

Serv.

Serv.

MSC AZOV

MA333A

31-8

3-9

19

(Via SP)

19

19

19

SP

GT

GE

NA

AN

CIVIT.

VE

RA

TS

MSC MARIA PIA

YY334R

25-8

MSC MARIA PIA

YY335R

1-9

MSC MARIA PIA

YY336R

8-9

SP

NA

GT

GE

VE

RA

AN

TS

MSC IRINA

FJ333E

Vedi

21-8

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC SIXIN

FJ334E

Serv.

28-8

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC GULSUN

FJ335E

16

4-9

15

19

19

19

19

LI

SP

NA

GT

GE

VE

RA

AN

TS

MSC ATHOS

IM334R

27-8

Vedi

28-9

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC RONIT R

IM336R

10-9

Serv.

11-9

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC FELIXSTOWE

IM338R

24-9

16

25-9

19

19

19

19

LI

SP

GE

NA

PA

CIVIT.

ADRIATICO

MSC LENA F

YA333A

19-8

Vedi

Vedi

Vedi

MSC LENA F

YA334A

26-8

Serv.

Serv.

Serv.

MSC LENA F

YA335A

2-9

2

5

19

LI

SP

GE

NA

PA

CIVIT.

ADRIATICO

MSC TAMARA

YM333A

19-8

Vedi

Vedi

Vedi

MSC ROSSELLA

YM334A

26-8

Serv.

Serv.

Serv.

MSC TAMARA

YM335A

26-9

1

5

19

LI

SP

GE

GIT

NA

VE

RA

AN

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

[illegible]

POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI LIVORNO

Ecco il nuovo comandante



Nella foto: I colonnelli Mazzocchi ed Abruzzese.

LIVORNO – Dopo tre anni alla guida delle Fiamme Gialle del nucleo di Polizia economico-finanziaria di Livorno, il tenente colonnello Peppino Abruzzese si è accomiato per andare a ricoprire un nuovo prestigioso incarico operativo presso il nucleo di Po-

lizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Ancona. Al suo posto, al comando del Nucleo P.E.F. labronico è subentrato il tenente colonnello Enzo Mazzocchi. Di origini vicentine, Mazzocchi giunge in Toscana al termine di un'esperienza formativa presso

la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza a L'Aquila, ove ha ricoperto il delicato incarico di comandante Compagnia Allievi e Ufficiale Istruttore dei futuri sottufficiali del Corpo. Prima ancora (nei gradi di tenente, capitano e maggiore) ha ricoperto incarichi operativi in Veneto, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia. È laureato in Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria. I due ufficiali superiori, in occasione dell'avvicendamento, sono stati ricevuti dal comandante provinciale della Guardia di Finanza di Livorno, colonnello Cesare Antuofermo, il quale ha dato il benvenuto a Mazzocchi e ha salutato. Abruzzese, sottolineandone le doti professionali e umane che ne hanno caratterizzato l'azione di comando nell'ultimo triennio a Livorno, ringraziando per l'impegno profuso, gli importanti risultati e la fattiva collaborazione fornita.

UN PROTOCOLLO TRA ADSP E CAMERA DI COMMERCIO DEL TIRRENO

Formazione in ambito nautico



Luciano Guerrieri

LIVORNO – Diffondere e condividere conoscenze e competenze per dare una risposta ancora più adeguata alle esigenze formative e lavorative nell'ambito della filiera della nautica da diporto esistente sul territorio livornese: è questo l'obiettivo del protocollo d'intesa



Riccardo Breda

firmato nei giorni scorsi dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri, e da quello della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno Riccardo Breda.

L'accordo - riferiscono i due enti

- prende le mosse dal progetto pilota "Livorno formYachting", avviato dal Comune di Livorno nell'ambito del Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro sottoscritto a Maggio del 2021 tra lo stesso ente comunale, l'AdSP la CCIAA, la Regione Toscana, le Organizzazioni Sindacali, le Scuole superiori e le Associazioni di Categoria. In tale contesto è stato istituito l'Osservatorio Permanente della Nautica, col compito di presidiare lo sviluppo e l'andamento del settore nautico, il cui soggetto di riferimento è stato individuato nell'AdSP, con la collaborazione della società Navigo S.c.a.r.l. A tal proposito verrà costituito un gruppo di lavoro congiunto tra i due soggetti. Nella speranza - aggiungiamo noi - che non ci vogliano altri due anni per passare al concreto...

DALL'INDICE MENSILE DEI VIAGGI DI LAVORO IN ITALIA

A luglio meno “business travels”



Nella foto: In luglio e agosto si viaggia più per diporto, possibilmente... in buona compagnia.

MILANO – Il Gruppo Uvet – polo italiano del turismo, leader nella fornitura di servizi e soluzioni innovative per viaggi leisure, mobility management ed eventi – comunica i dati relativi al mese di luglio 2023 del Business Travel Trend, indice mensile sui dati del Business Travel in Italia realizzato con il Centro Studi Promotor (CSP) attraverso un campione rappresentativo delle più importanti aziende che operano nei più svariati settori dell'economia italiana. A luglio il valore registrato dal Business Travel Trend è di 88, in calo

di 7 punti rispetto a quanto emerso per il mese di giugno. In termini di valore globale il dato registra un rallentamento, insieme al numero di transazioni pari a -9 punti. Al contrario, la spesa media di tutto il Business Travel nel mese di luglio mostra un incremento fino a toccare quota 138, dato superiore di ben 12 punti rispetto al mese precedente. Nella suddivisione per tipologia si registra un sostanziale calo di tutte le voci: rispetto a giugno è visibile una riduzione di 16 punti nei voli, di 14 punti sulla parte rail e di 17 punti sulla parte car. Si registra invece un

incremento di 10 punti nel comparto alberghiero. La spesa media per transazione, infine, rileva un BTT 105 nei voli (-8 su giugno), di 164 per il segmento hotel (+34), di 106 nel car rental (-31) e di 106 nel settore rail a conferma del trend in corso nel rilevamento della spesa globale. L'indice BTT di Uvet Global Business Travel si rapporta alla corrispondente estrazione dati del 2019 considerando quest'ultima sempre a valore 100. L'attribuzione 100 ai dati 2019 rappresenta un punto di partenza convenzionale, una sorta di unità di misura che BTT adotta per esprimere gli andamenti mensili attuali e per il prossimo futuro. L'indicazione periodica di questo indice, nel tempo, si prefigge di delineare un trend strettamente correlato all'andamento dell'economia. Il BTT è quindi l'espressione di sintesi di un comportamento rispetto ad una scala che per convenzione è stata costruita sui dati del periodo pre pandemia ed all'interno di un cluster omogeneo e altamente rappresentativo. L'indicatore non rappresenta l'andamento di Uvet ma l'andamento del mercato del business travel.

NEL CANTIERE PER LA NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA

Il via alla bonifica bellica



GENOVA – Nel cantiere della nuova Diga Foranea sono partite le attività di bonifica bellica subacquea su fondali fino a 50 metri di profondità con l'impiego di sommozzatori operanti in saturazione iperbarica. Le operazioni proseguiranno per 60 giorni consecutivi, durante i quali a turno i sub saranno portati in saturazione per poi fare su e giù dal fondale marino. Le operazioni di bonifica, ef-

fettuate in collaborazione con la Drafinsub, coinvolgono 8 sommozzatori, che in gruppi di 2 sono portati con la campana in profondità. I sub escono uno alla volta per 4 ore ciascuno, per poi darsi il cambio con altri 2 sommozzatori. Le operazioni sono coordinate da un pontone in superficie, sul cui è stato allestito un impianto di saturazione, oltre a un sistema per operazioni di appoggio, una stazione per la produzione energia da

1.200 KW e alloggi per i 32 tecnici che vivranno e opereranno a bordo del mezzo navale durante tutta la fase di lavorazione, garantendo lo svolgimento delle operazioni in totale sicurezza. Una control room permette di monitorare tutti i parametri della campana e delle camere iperbariche. Le operazioni andranno avanti, 7 giorni su 7 e 24 ore su 24. Nel cantiere della nuova Diga Foranea, oltre alle bonifiche belliche, proseguono anche le operazioni di consolidamento dei fondali marini avviate il 7 luglio, che hanno già portato alla realizzazione di circa 220 delle 70.000 colonne di ghiaia che garantiranno stabilità al basamento su cui poggerà la futura opera di difesa. Vanno avanti anche le attività di stesa della ghiaia sul fondale marino, dove sono state già posizionate circa 200.000 tonnellate di materiale.

PER IL COSTANTE IMPEGNO ANTINCENDIO DEGLI ELICOTTERI MILITARI

Il grazie della Sicilia all'Aeronautica



Nella foto: Un incendio boschivo visto dal cockpit di un elicottero militare.

PALERMO – Il ringraziamento dei siciliani e delle istituzioni ai militari dell'Aeronautica che con i propri elicotteri HH-139 sono intervenuti oltre duecento volte nelle ultime settimane a sostegno delle attività antincendio e per il recupero di persone in difficoltà a causa degli incendi. È quanto manifestato dal presidente della Regione e dall'onorevole Stefano Pellegrino che hanno avuto un incontro con il comandante del 82° Centro SAR (Ricerca e soccorso) di stanza a Birger, il Maggiore Marco Forcato. Il militare ha illustrato come dal 17 luglio tutte le strutture locali e nazionali dell'Aeronautica sono coinvolte nella campagna antincendio e come negli ultimi tempi tutto il personale abbia rinunciato alle ferie per dare la massima disponibilità

per contribuire alle attività, volte non solo allo spegnimento delle fiamme ma anche al recupero di persone in difficoltà a causa degli incendi, come successo a San Vito Lo Capo dove un elicottero è dovuto intervenire per supportare il recupero di 15 turisti da parte del Soccorso Alpino. “Questi interventi - affermano Schifani e Pellegrino - dimostrano la dedizione e la professionalità con cui i nostri militari contribuiscono a questo fondamentale lavoro di tutela della vita e del nostro territorio, un lavoro encomiabile ed indispensabile nel più ampio impegno delle Istituzioni per contrastare il fenomeno degli incendi. Un lavoro - concludono - che conferma ancora una volta il legame forte che unisce le Forze Armate al territorio e alle nostre comunità.”

www.lorenziniinterterminal.it





Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it



ASSOCIAZIONE FONDATA NEL 1952

Via A. Pieroni, 26 - 57123 Livorno
Tel. 0586 885284 - Fax 0586 885312
www.asamar.it - asamar.li@virgilio.it



GIP GROUP

Sede legale: Via Mogadiscio 23
DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST - 57123 Livorno
Tel. +39 0586 258111 - Fax +39 0586 258240
segreteria@tdt.it - www.tdt.it



NELLE EX ACCIAIERIE JSW DI PIOMBINO

ARPAT contesta le demolizioni



Nella foto: Un momento delle demolizioni.

FIRENZE – ARPAT ha inviato una nota al Comune di Piombino e alla Regione Toscana in cui afferma la necessità di sospendere le operazioni di demolizione e definire precisi adempimenti per proseguire l’attività di smantellamento alle ex acciaierie. La nota è stata trasmessa a seguito dell’ultimo sopralluogo effettuato in data 27 luglio 2023 dal personale del

Dipartimento di Piombino presso l’area dell’ex acciaierie JSW dove era in corso da alcuni giorni, demolizione di una porzione di edificio dell’impianto “convertitori”, che ha provocato disagi alla popolazione. Le operazioni di demolizione dell’edificio ex “convertitori” - scrive l’agenzia regionale per l’ambiente - sono state avviate

senza che ARPAT abbia ricevuto alcun progetto relativo alle modalità adottate per tale demolizione e senza comunicazione specifica in relazione alla data di inizio di tali operazioni diversamente da quanto richiesto ufficialmente più volte dall’Agenzia. Sono anche indicati nella nota anche altri dettagli operativi che non risponderebbero alle prescrizioni.

SULLE COSTE ITALIANE DEL SUD MA ANCHE DEL CENTRO

Tartarughe, sempre più nidi



NAPOLI – Sono stati rilevati quest’anno sulle coste italiane - pubblica “SoloVela” - ben 293 nidi di tartaruga marina, il doppio rispetto allo scorso anno, e al termine del periodo di deposizione delle uova mancano ancora quattro settimane. Lo riferisce Legambiente a seguito di un’elaborazione dei dati

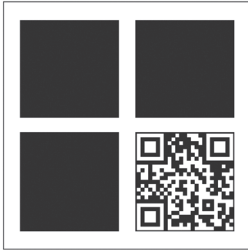
forniti da <https://tartapedia.it/>, che riceve le segnalazioni delle associazioni impegnate nelle attività di monitoraggio e sorveglianza delle uova di tartaruga nell’ambito del progetto europeo Life Turtlenest; e dei dati raccolti a sua volta dalla Guardia Costiera, che si occupa di tutelare i siti stessi.

Secondo gli studiosi, la ragione di questa proliferazione risiede nel surriscaldamento delle acque del Mediterraneo che sta spostando l’area di residenza di questo rettile sempre più nella zona occidentale del Mare Nostrum. Tra le regioni italiane con più nidi di tartarughe marine c’è la Sicilia con 105 nidi, seguita da Calabria (86) e da Campania (43); ma anche nel centro-nord del nostro paese si segnala un aumento dei nidi, come in Toscana (12) e nel Lazio (11). A queste segnalazioni vanno aggiunti i profili nidi in zone costiere poco frequentate o inaccessibili, come quelle delle isole dei parchi naturali marini. Sembra che i nidi siano pochi invece in Adriatico, forse per l’eccessiva salinità dell’acqua. Che il cambiamento climatico sia responsabile di questo fenomeno è sostenuto da Sandra Hochschiend, ricercatrice della Stazione Zoologica

Anton Dohrn di Napoli e responsabile scientifico del progetto Life Turtlenest; che ha spiegato come questa estate è ripresa in maniera decisa la corsa delle tartarughe marine verso latitudini più settentrionali spinta dal cambiamento climatico. Il significativo aumento della temperatura ha reso adatti alla deposizione ambienti che solo qualche anno fa erano troppo freddi per questi rettili. Secondo il rapporto “Climate change and interconnected risks to sustainable development in the Mediterranean”, pubblicato su Nature Climate Change, il Mediterraneo è tra i bacini che si stanno scaldando più velocemente sul pianeta, circa + 0,4 gradi per ognuno degli ultimi

decenni, e proiezioni per il 2100 variano tra +1,8 e +3,5 in media rispetto al periodo tra il 1961 e il 1990. Ovvio che il nostro mare si riscaldi di più, in un’era di fine della precedente “piccola glaciazione”, essendo tra l’altro un mare chiuso tra terre molto calde, con uno scambio termico solo attraverso Gibilterra. Il progetto Life Turtlenest - riferisce Legambiente - prevede una serie di azioni integrate che vanno dall’informazione alla sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori balneari, fino alla definizione di misure di salvaguardia. Anche da un punto di vista economico il ritrovamento di un nido di tartaruga - si fa notare - rap-

CAROLI



presenta un fatto positivo, perché attira un tipo di turismo rispettoso dell’ambiente.

CON UNA MACCHINA INVENTATA DA UN DESIGNER OLANDESE

Riciclare la plastica a casa



Nella foto: Il complesso della “macchina” ricicla-plastica.

Dave Hakkens è un giovane olandese, designer e inventore di Precious Plastic - riferisce “Ecologia & Ambiente” - una macchina che permette a chiunque di riciclare la plastica direttamente a casa. Adesso il ragazzo olandese ha realizzato una seconda versione più completa del macchinario, molto più funzionale e facile da usare. Può interessare specialmente gli “aggegginati”, cioè coloro che si divertono al bricolage a casa o in garage. Perché no, durante le ferie d’agosto magari quando piove? Precious Plastic - sottolinea

l’inventore - è modulare: chi la utilizza può riciclare la plastica o costruire un nuovo oggetto. Il macchinario è composto da quattro macchine: la prima è l’estrusore che viene utilizzato per trasformare la plastica in filamenti, che poi vengono usati per realizzare oggetti con la stampante 3D. Le altre tre macchine, invece, possono essere usate per riscaldare la plastica, trasformarla e renderla modellabile. Con la plastica riciclata potete realizzare bottiglie, oggetti di design e qualsiasi altro prodotto vi venga in mente.

Seguendo i consigli di Dave Hakkens, chiunque può costruire la macchina, che è totalmente gratuita. Infatti il ragazzo olandese ha scelto di pubblicare online i progetti per realizzarla a casa, pensando che il bene della collettività fosse più importante, mentre poteva benissimo brevettarla e decidere di venderla al miglior offerente. Davide ha un sito, www.preciou-splastic.com, sul quale spiega bene tutti i passaggi per realizzare la macchina in grado di essere utilizzata in casa per riciclare, e non sprecare, la plastica.





NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net



MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA
LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. **KRISTINA**
LIVORNO
22/08/23

mn. **ALEXIS**
LIVORNO
29/08/23

per: Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri,
Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France,
La Guaira, Cartagena, Manzanillo,
Puerto Moin, Turbo.



AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
e-mail: com@aemitalia.com
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com
www.marfret.com



Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable
logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains



CON TANTI SPETTACOLO SERALI PER TUTTA LA SETTIMANA NEL MARINA

L'estate a Cala de' Medici



Nella foto: Marina Cala de' Medici in queste sere.

ROSIGNANO – Prosegue senza sosta l'estate del porto turistico Marina Cala de' Medici di Rosignano Solvay. Questa settimana, a partire da martedì scorso, nel borgo del centro commerciale, c'è stato almeno un evento al giorno. Martedì sera, dalle ore 21.30 con "Canzoni censurate" a cura di Emanuele Bernardeschi, musicista e cantante livornese che ha interpretato Clopin in "Notre Dame de Paris" di Coccianta in più di cento repliche ha accompagnato gli spettatori in un viaggio nel mondo della canzone italiana dei brani censurati dalla tv e dalle radio.

Da Lucio Dalla a Vasco Rossi, da Donatella Rettore a Fabrizio De André e Pino Daniele. Mercoledì sera l'appuntamento è stato con "Danzaimporto": esibizione delle giovani campionesse mondiali della scuola "Rosignanoindanza" guidate da Ranieri Manfrin e allenate dall'insegnante Alla Zhussupova. Una serata presentata da Luca Manetti, con ospiti la cantante Romina Garcia e il sassofonista Christian Nunez. Giovedì sera, sempre alle 21.30, si è replicato con il "Galà dello sport e della cultura" a cura del comitato zonale di Aics durante il quale

sono state presenti le discipline del basket, karate, danza, judo, calcio e boxe e premiati i migliori atleti. Ieri, venerdì dalle 21 appuntamento consueto con il dj set di Samuele Pedroni mentre stasera, sabato, per la rassegna estiva "Ti porto dove c'è musica" suoneranno i Liars, Queen tribute band. Chiude la settimana domani domenica sera alle 21.30 Burraco sotto le stelle organizzato dall'aps Circolo Mediceo Burraco di Rosignano (per info 366.1896319). Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Maggiori info sul sito e sui social del porto.

DOPO LA SEDE INAUGURATA IN MAROCCO

Tarros apre in Egitto

LA SPEZIA – CarBox, azienda del Gruppo Tarros, continua la sua espansione: dopo l'apertura della propria sede in Marocco approda in Egitto con una nuova società nel porto di Alessandria: è nata CarBox Egypt! Il progetto ambizioso - riferisce la compagnia - risponde alla naturale vocazione del Gruppo Tarros di rafforzare la propria presenza sul lato opposto del Mediterraneo. Carbox Egypt, con base ad Alessandria d'Egitto, ricalca il modello della filiale marocchina con sede a Casablanca servendo i criteri di efficienza del Gruppo con una



Silvano Maggi

particolare attenzione ad un elevato livello di digitalizzazione, qualità di servizio e sostenibilità, quest'ultima inquadrata nel percorso intrapreso dal Gruppo in tale direzione. Silvano Maggi, carbox managing director, ha dichiarato: "Sono entusiasta di annunciare che il nostro sogno ha preso forma diventando realtà. È il momento di iniziare a lavorare ad Alessandria con Carbox Egypt. Ringrazio ancora una volta i nostri partner e colleghi egiziani, Mr. Hany Abdel Rashid e Mr. Hitham Rashid, ed il Team CarBox Italia per il supporto operativo, tecnico e strategico offerto".

PER L'ECCEZIONALE NUMERO DI NAVI E IL VICINO INCENDIO

Olbia, domenica d'emergenza

OLBIA – Il forte vento di maestrale di domenica 6 agosto, con raffiche oltre i 40 nodi, ha visto il personale della Guardia Costiera di Olbia, coordinato dal direttore marittimo e comandante del porto Giorgio Castronuovo, impegnato nella gestione di diverse criticità in area portuale. Mai era stata registrata la contemporanea presenza di un numero così elevato di navi (19 unità tipo ro-ro pax) durante la stessa giornata - ha sottolineato la Capitaneria - infatti, a causa delle condizioni meteorologiche estreme, alle navi che quotidianamente scalano il porto di Olbia si sono aggiunte 3 unità della Società Sardinia Ferries (impossibilitate ad ormeggiare a Golfo Aranci) e una nave della società Moby Lines che avrebbe dovuto assicurare il collegamento da Porto Torres a Genova. Questa situazione ha costretto l'Autorità Marittima a rivedere l'intera programmazione degli accosti così da



Giorgio Castronuovo

rendere fruibile lo scalo sia dalle navi in arrivo che da quelle in partenza, assicurando loro un'ideale banchina per lo sbarco/imbarco dei passeggeri, nonché per le operazioni commerciali delle navi destinate alla banchina "Cocciani". A peggiorare la situazione, già critica per l'elevatissimo numero di passeggeri in transito in area

portuale (solo ieri 39.400), alle ore 14.00 circa è giunta la notizia dell'incendio in zona Siniscola, a causa del quale la statale 131 DCN è stata chiusa al traffico per ore, impedendo a numerosi passeggeri di raggiungere il porto di Olbia. Solo grazie alla preziosa collaborazione delle compagnie di navigazione che hanno ritardato la partenza delle navi della sera, è stato possibile consentire l'imbarco a quasi tutti i passeggeri. Per l'occasione si sono attivate sia la Protezione Civile per l'eventuale assistenza alle centinaia di passeggeri che, in serata, avrebbero raggiunto il porto con navi già partite, in attesa di un possibile imbarco nella giornata di lunedì scorso, nonché l'AdSP per garantire il regolare funzionamento dei servizi della Stazione Marittima. Alle 20.45 cessata l'emergenza incendio, i passeggeri hanno potuto raggiungere il porto, imbarcando regolarmente.

PANAMA RIDUCE I TRANSITI, A SUEZ ALTRO INCAGLIO

Mare più caldo, canali a rischio



Nella foto: Un tratto del canale di Panama.

SUEZ – Il mare si scalda, l'evaporazione aumenta ma non abbastanza e - come del resto già annunciati da tempo dagli specialisti - alcune aree costiere specialmente dei mari più caldi rischiano in poche decine d'anni di essere sommerse dall'aumento del livello delle acque. L'elenco è significativo: dalle Marshall alle Cayman, dalle Bahams alle Maldive, per non citare le minori.

I canali navigabili sono anch'essi tenuti sotto controllo. A cominciare

da Panama: ma anche Suez ha i suoi problemi, per la forte evaporazione e i venti del deserto che aumentano la portata delle sabbie. Di recente un'altra nave si è incagliata, dopo il caso della "Evergreen" che bloccò totalmente il canale due anni fa. Questa volta il disincaglio è stato rapido grazie a due rimorchiatori dello Stretto, ma il segnale non è stato sottovalutato. A sua volta l'Autorità del Canale di Panama ha adottato una misura restrittiva per il transito di navi nel sistema di chiuse che collegano l'Atlantico e Pacifico e sono alimentate da acque

dolci oggi in free diminuzione per la siccità. Il transito è stato limitato a 32 navi al giorno. Come noto, dal 31 dicembre 1999 l'Autorità del Canale (ACP) ha assunto il controllo della via d'acqua e il Canale rappresenta una delle principali fonti di reddito per lo Stato di Panama. La riduzione dei passaggi di navi di una certa dimensione è un problema non piccolo perché incide sulle entrate del canale, che a sua volta sta aumentando i costi della manutenzione per insabbiamenti e interventi alle sponde.

Secondo Trend Newsletter il riscaldamento globale colpisce Panama anche dal mare. Gardi Sugdub un'isoletta di 1.300 abitanti, che si innalza di poco più di un metro sull'acqua, davanti allo stretto ad Est, dovrà essere evacuata, a causa dell'innalzamento dell'Oceano. Secondo i dati del Ministero dell'Ambiente di Panama, entro il 2050 questo tratto di Mar dei Caraibi crescerà di 0,27 metri. Già nel 2010, i residenti hanno avuto le prime avvisaglie dell'innalzamento del livello dell'acqua. Un problema che come noto riguarda anche altre isole dell'oceano Pacifico, come già detto sopra, tutte fortemente decise al turismo internazionale e tutte già in allarme.



SINTERMAR
Servizi integrati terra-mare



SINTERMAR S.P.A. – VIA L. DA VINCI, 41 – 57123 LIVORNO LI – TEL. 0586 44671



Sede Legale e Amministrativa:
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno
Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550

Sede Operativa:
Varco Galvani - Porto di Livorno
Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818

FINALMENTE SEMPRE PIÙ COMUNI VIETANO IL LANCIO

Palloncini nemici del mare



TROPEA—Chi naviga sottocosta, in questi tempi di festività ferragostane, s’imbatte sempre più spesso di pezzi di plastica che galleggiano in superficie e che sono il residuo di palloncini policromi lanciati in aria durante feste e celebrazioni.

Una moda, quella dei palloncini, che comincia ad entrare nelle coscienze di chi va per mare (e non solo) come una forma di inquinamento ambientale già nota in molte nazioni, e proibita in crescendo. Per fortuna anche in Italia si sta cominciando a

capire la pericolosità di questi lanci specialmente per il mare: e nascono ordinanze comunali - in attesa di normative nazionali - che ne vietano la pratica. I Comuni più sensibili si stanno dimostrando quelli marittimi, ma non solo: recentemente hanno imposto il divieto Stintino ed Olbia in Sardegna mentre già negli scorsi anni ordinanze simili erano state emanate a Ferrara, Legnago, Termoli, Falciano del Massico (Casserta), Tropea, Sperlonga e in altri Comuni costieri. Chi trasgredisce rischia multe salate che arrivano fino a 500 euro.

Non siamo, ancora una volta, all’avanguardia. Già da anni, in realtà, questo divieto si sta diffondendo un po’ in tutto il mondo, dagli Usa all’Australia, e non possiamo che essere felici - dicono i dipartisti più coscienti verso l’ambiente - che la questione venga finalmente presa in grande considerazione anche nel nostro Paese.

CON IL CARBURANTE E I POSTI D’ORMEGGIO ALLE STELLE

Cara barchetta, quanto mi costi!



Nella foto: Un natante con famigliola sottocosto all’isola di Capraia.

PUNTA ALA – Dal porto turistico più “in” della bassa Toscana, arriva il... grido di dolore degli utenti della piccola nautica, un tempo detta popolare, ma ormai diventata anch’essa impegnativa. Due i punti dolenti: il rincaro della benzina, che

nei (pochi) distributori di banchina sta superando in questi giorni i 2,2 euro al litro; e il rincaro o ancora maggiore dei posti d’ormeggio per le piccole barche, con prezzi a varie oscillazioni, ma tutti in aumento rispetto all’estate scorsa.

Il fenomeno sembra generale, sia sul Tirreno che in Adriatico. Nei “marina” più attrezzati inoltre, si tende a discriminare i posti in banchina lasciandoli prioritariamente per le imbarcazioni più grandi, anche senza prenotazione. Avviene in Sardegna, avviene sui porticcioli di transito verso la Corsica, avviene lo stesso per chi dalla costa italiana dell’Adriatico deve predisporre la barchetta per le isole dalmate.

Altro problema comune a molte coste nazionali è quello della carenza di scivoli per la nautica carrellabile: una carenza malgrado esistano normative (in gran parte ignorate) perché ogni marina e ogni approdo turistico metta a disposizione gratuitamente uno scivolo per la nautica carrellabile. Dove la norma viene osservata, c’è la scappatoia degli spazi per l’auto e il carrello da lasciare in custodia, anch’essa a caro prezzo. Insomma, difficile scappare ai balzelli anche per le barchette.

PER IL CAMBIAMENTO METEO DEI GIORNI SCORSI

Soccorsi in mare ad Olbia



Nella foto: Il soccorso alla famiglia in difficoltà da parte della CP 306.

OLBIA—Il maltempo dell’inizio settimana con particolare focus sulle acque della Sardegna, ha moltiplicato gli interventi della Guardia Costiera: che mette comunque in guardia i dipartisti nautici avvertendoli di essere prudenti nella valutazione dei mutamenti meteo, frequenti in questo periodo di

mezz’agosto. Qualche significativo esempio: di fronte alla spiaggia di Palmasera in località Cala Gonone, alcuni ragazzi sopra un pedalò a causa del repentino peggioramento delle condizioni, erano ormai alla deriva, con una ragazza finita in acqua e attaccata al galleggiante. Interveni-

va in tempo la M/V CP 726. Sempre la M/V CP 726, terminato questo soccorso, è stata impegnata a Cala Mariolu, Comune di Baunei, dove una bambina di circa un anno e mezzo è caduta a terra su un pontile, battendo violentemente la testa. La piccola è stata trasferita velocemente al pronto soccorso.

Un terzo complicato soccorso ha visto impegnato il 16° M.R.S.C. (Centro Secondario di Soccorso Marittimo) di Olbia per quasi tutta la giornata. Intorno alle ore 11.00, una imbarcazione di oltre dieci metri, partita da Nettuno, con a bordo una famiglia composta da due adulti e due bambini, ha lanciato una chiamata di soccorso perché in difficoltà

a causa delle avverse condizioni di mare e vento e del carburante, quasi esaurito. È stata allertata una nave che ha offerto ridosso fino all’arrivo della CP 306 partita da La Maddalena che imbarcava la spaventosissima famiglia.

La Guardia Costiera ricorda che per emergenze in mare va contattato il numero 1530 attivo su tutte le coste e le isole.

PROPOSTA IN ARRIVO PER I MERCATI FRANCESE ED ITALIANO

Un nuovo gommone “medio”



MILANO—Amanti dei gommoni, - scrive il nuovo numero della rivista mensile “Barche a motore”: in questa calda estate ecco a voi una novità freschissima. Si chiama Antudo 23 ed è un rib di 23 piedi, nato dall’omonimo nuovo brand italiano, Antudo Marine. Se ultimamente abbiamo visto al debutto quasi solamente “maxi-rib” oppure natanti XL, questo nuovo Antudo è un 7 metri (LOA 6.97 m) piuttosto interessante nella sua fascia. In attesa di vederlo al lancio, al Cannes Yachting Festival 2023, ecco qualche informazione in anteprima.

Questo gommone nasce dalla collaborazione del brand con lo studio Akedesign di Alessandro Chessa ed è studiato, a partire dalla lunghezza sotto i 7 metri, per il mercato francese dove i gommoni medi sono ancora più popolari contro i maxi-Rib che ormai imperano sulle coste italiane. Ma sarà comunque proposto anche in Italia per la prossima stagione.

Altre informazioni: per la coperta è stata scelta una prua gom-

mata (per equilibrio di pesi) con pedana-musone incassata a filo. Il layout, che può sfruttare ben 2.74 metri di baglio massimo, è così pensato: prendisole grande a prua, consolle centrale con seduta di guida poggianti contenitiva e seduta contrapposta che da luogo così al pozzetto di poppa. A bordo troviamo due gavoni e altri 4 gavoni controstampati portaoggetti. La plancia ha una strumentazione incassata per evitare riflessi, frigo incassato, dinette a U per cinque persone. A poppa, intorno al fuoribordo, troviamo delle plancette laterali strutturali e calpestabili.

Per la coperta è stata scelta una prua gommata (per equilibrio di pesi) con pedana-musone incassata a filo. Il layout, che può sfruttare ben 2.74 metri di baglio massimo, è così pensato: prendisole grande a prua, consolle centrale con seduta di guida poggianti contenitiva e seduta contrapposta che da luogo così al pozzetto di poppa. A bordo troviamo due gavoni e altri 4 gavoni controstampati portaoggetti. La plancia ha una strumentazione incassata per evitare riflessi, frigo incassato, dinette a U per cinque persone. A poppa, intorno al fuoribordo, troviamo delle plancette laterali strutturali e calpestabili. In attesa di conoscere il prezzo, ecco la scheda tecnica Antudo 23.

Lunghezza F.T. / LOA	6.97 m
Lunghezza scafo / LH	6.46 m
Larghezza / Beam	2.74 m
Dislocamento / Displacement	750 kg
Impianti / Equipment	
Serbatoio Acqua / Water Tank	50 l
Serbatoio Combustibile / Fuel Tank	180 l
Motore / Engine	Fuoribordo / Outboard
Potenza / Power	140 – 250 hp
Max Person	12

#BFWEBolognaFiere, 11-13 ottobre 2023

H₂O 30 1993 2023 ACCADUEO

CH₄

forumfuels MOBILITY

ConferenzaGNL®

Dronitaly

Hydrogen Energy Summit&Expo



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'ex cenerentola Italia regge

parte delle principali agenzie internazionali, una valutazione che ha un impatto decisivo sulla credibilità del Paese e sull'attenzione che può generare presso gli investitori internazionali. Normalmente questo momento cruciale era molto temuto; questa volta, però, è diverso perché la situazione economica dell'Italia è migliore di quanto non lo fosse in passato.

Nella fase di ripresa post-pandemica il nostro Paese, infatti, sta mostrando una buona capacità di recupero, evidenziando anche una maggiore resilienza rispetto a quanto osservato negli altri principali competitor europei (in primis Francia e Germania).

I principali previsori internazionali sono stati costretti a rivedere frequentemente al rialzo le stime di crescita dell'Italia, che ha saputo gestire le difficoltà di un contesto internazionale caratterizzato da un'estrema incertezza, da importanti strozzature delle catene globali del valore, da problemi legati alle forniture di gas (l'Italia è uno dei paesi più dipendenti dal gas russo), oltre che da questioni più strettamente geopolitiche conseguenti al conflitto russo-ucraino.

Nelle scorse settimane sia il Fondo Monetario Internazionale sia la Commissione Europea, che non sono mai stati molto morbidi col nostro Paese, hanno corretto le precedenti valutazioni sulla crescita del PIL italiano, innalzandole. In particolare, la Commissione Europea ha stimato una variazione del PIL dell'1,2% per il 2023 - andando anche oltre le previsioni del Governo pubblicate nel DEF di aprile - e migliorandole rispetto allo 0,6% di febbraio e, addirittura, allo 0,3% previsto in autunno.

I numeri di contabilità nazionale - è scritto nel position paper - descrivono un dato di fatto incontrovertibile: una crescita nell'ultimo biennio che ha più che compensato la caduta del 2020, un forte sostegno degli investimenti, non solo in

costruzioni. Per meglio interpretare questi andamenti è necessaria una lettura integrale che unisca a fattori di natura congiunturale anche elementi più strutturali".

*

Le leadership industriali e le caratteristiche uniche della nostra economia - spiega Race - impongono di lavorare insieme come "sistema paese" per scardinare certi falsi miti che tendono a screditare l'Italia agli occhi di molti investitori internazionali.

Una strategia di comunicazione efficace, precisa e capillare finalizzata a fare conoscere meglio l'Italia fuori dai confini nazionali, aiuterebbe a migliorare la reputazione e a render giustizia al nostro Paese.

Una campagna che accenda i riflettori sui punti di forza e che sia da sprone anche ad Invitalia per fare ancora di più rispetto a quanto fatto negli ultimi anni.

Potrebbe essere realizzata dal Governo, in collaborazione con le associazioni di categoria come, tra le altre, Abi, Confindustria, Ance, Confcommercio, Coldiretti e Confagricoltura e le principali istituzioni finanziarie, a partire da Intesa Sanpaolo, Unicredit e Generali.

Un'iniziativa di questo tipo, infine, contribuirebbe - conclude Race - a portare in Italia nuovi investitori esteri che rappresentano una risorsa importante, in grado di rafforzare la qualità del tessuto produttivo e il posizionamento della nostra industria lungo le filiere globali internazionali".

*

"La manifattura italiana - spiega Race - occupa ancora la settima posizione al mondo per valore aggiunto, una posizione particolarmente elevata, tenuto conto delle dimensioni (sia in termini di territorio che di popolazione) rispetto alle più grandi economie globali. E fa bene Confindustria a rivendicarla.

Inoltre, pochi sanno che il nostro sistema produttivo è terzo al mondo per diversificazione produttiva: sempre Confindustria

ha calcolato che esportiamo 4728 prodotti, come la Germania e siamo indietro, di poco, solo al Regno Unito. Una maggiore diversificazione produttiva è il riflesso della capacità dei nostri imprenditori di rispondere a una domanda globale che varia rapidamente, di sfruttare le opportunità in termini di capitale umano e di competenze artigianali, di investire in impianti e macchinari che consentano di produrre beni anche molto diversi tra loro.

L'Italia, infatti, realizza prodotti finiti e componenti che spaziano da quelli più tecnologici (aerospazio, microelettronica) a quelli tradizionali del Made in Italy (alimentare, tessile, abbigliamento, mobili etc.). In termini di export, un altro punto di forza del Paese, l'Italia è tra i principali esportatori al mondo (con una quota dell'export pari al 30% del PIL), in seconda posizione per competitività dell'export, con eccellenze in svariati produzioni e leadership globali in nicchie di mercato. La nostra industria mostra un tasso d'investimento che è superiore a quello dei principali competitor europei, Germania inclusa. Ciò consente di produrre beni di più alta qualità e con contenuto tecnologico anche elevato.

L'Italia, infatti, non esporta solo prodotti "tradizionali", come nella convinzione di molti osservatori internazionali. Per esempio, è il quinto Paese al mondo per valore delle esportazioni nel settore dell'aerospazio.

In un mondo che va verso una transizione ecologica - prosegue Race - dove i sistemi economici devono sempre più essere sostenibili dal punto di vista ambientale, l'Italia mostra una posizione di leadership: infatti, il nostro è il Paese con il più alto tasso di riciclo sul totale dei rifiuti speciali e urbani (79,4%), con un valore molto più alto rispetto alla media europea (48,6%) e a quello di Germania (69,1%), Francia (66,2%) e Spagna (48,7%). Secondo stime della fondazione Symbola, ciò consente di ridurre le emissioni annuali di circa 23 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio e di 63 milioni di tonnellate equivalenti di CO2.

PRIMO APPUNTAMENTO DEL "PUNTO STAMPA" CICLICO AVVIATO DALL'ADSP

Venezia, un semestre di alti e bassi



VENEZIA - Si è tenuto mercoledì scorso nella sede dell'Authority, a Santa Marta, il primo appuntamento del "Punto stampa AdSPMAS" con cui l'Autorità di Sistema veneto ha inaugurato una nuova modalità di incontro con i giornalisti per fornire, con cadenza regolare, informazioni sulla portualità, sui progetti di sviluppo e sui dossier in lavorazione. Il presidente Di Blasio ha risposto anche ad alcuni nostri quesiti. L'analisi si è basata sul confronto dei dati del primo semestre 2023 con quelli dell'analogo semestre 2022.

*

Porto di Venezia: tonnellate totali: 12.342.769 (-4,7%); merci varie: 5.087.373 (+2,2%); rinfuse solide: 4.003.612 (+3,2%); teu: 254.223 (-12,3%); rinfuse liquide: 3.251.784 (-20,8%); ro-ro: 1.137.794 (+13,5%); pax: 173.991 (+123,2%).

Con una forte propensione all'export, il porto risente di fattori economici e finanziari esogeni come la stagnazione della produzione industriale-manifatturiera e la contrazione dei prestiti (-1,9%) alle imprese che contribuisce a frenare i traffici marittimo-portuali (-4,7%). Contribuiscono fortemente alla flessione le scelte imprenditoriali in primis per il settore delle rinfuse liquide. L'indice della produzione industriale ha registrato la crescita congiunturale negativa del -1,9% (livello più basso da dicembre 2020) ed è aumentato il costo di finanziamento per le imprese di circa il 4,5%.

*

Porto di Chioggia: tonnellate totali: 288.601 (-28,1%); merci varie: 75.021 (+31,6%); rinfuse solide: 213.580 (-25,4%); stazza media: +88%; home port pax: 16.610; transit-pax: 4.590; cruise pax: 24.484 (+693,9%).

Primo porto peschereccio d'Italia, primato che si contende con Mazara del Vallo nel porto commerciale la flessione è stata marcata. Le dinamiche dei traffici sono oggetto di specifica analisi. Le infrastrutture hanno dimostrato di costituire un'eccellente offerta dimostrata dalla crescita della stazza media dell'accessibilità nautica.

Alla nostra domanda del nuovo assetto delle crociere, Di Blasio ci ha confermato l'eccellente andamento specie come Home Port.

"È evidente il calo per rinfuse e delle merci varie, - ha detto - ma compensato dalla straordinaria vocazione del settore passeggeri. L'andamento generale è altalenante. Per rilanciare Chioggia ci vuole ancora molto lavoro. Sicuramente il rapporto con l'amministrazione comunale è efficace. Ribadisco che la flessione e la contrazione della domanda non è solo di Chioggia, ma generale".

In tema di accessibilità sono in fase di assegnazione i tre dossier legati agli interventi delle attività commissariati di indirizzo e di progettazione: il luogo dove collocare i sedimenti; manutenzione canale Malamocco-Marghera sulla base dello studio Channeling; Canale Vittorio Emanuele per collegamento porto commerciale-città.

Per tutti e tre, nei prossimi mesi, sono previste le procedure di progettazione e lo studio di impatto ambientale.

*

Altro tema da noi affrontato con il presidente è stato quello del progetto di sviluppo ferroviario nell'hinterland veneto. Occorre "saper raccontare la cura del ferro" - ricorda Di Blasio - "di un porto molto raccorciato su tutti i terminal che mettiamo a disposizione del mercato".

I dati sono significativi perché hanno continuato a risentire delle problematiche legate alla crisi ucraina e dell'aumento dei costi energetici, soprattutto nel primo trimestre 2023.

Sul nostro quesito c'è stato anche l'intervento dell'ingegner Pietro Vitali di ERF (Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A - la società di manovra ferroviaria che opera a Porto Marghera e che è una società per azioni mista pubblico-privato con il controllo pubblico esercitato dall'Autorità di Sistema). "Complessivamente c'è stato un aumento del 4,1% dei treni (pari a 2.423 treni/ I SEM) e un + 6% delle tonnellate merce movimentate (pari a 1.128.855 I SEM) con una rispettiva distribuzione per settore merceologico del 52% siderurgico, del 21% per agroalimentare e prodotti energetici e un 6% dei prodotti chimici e autovetture. Un ulteriore dato si ottiene riferendosi ai trimestri: il primo è in linea con quello del '22, mentre il secondo ha segnato un +12% dei treni e un +14% dei carri movimentati, con un

ATTESO ARRIVO ENTRO OGGI DEL GIGANTE DA 24 MILA TEU

MSC record al PSA di Genova



Nella foto: La MSC Nicola Mastro.

GENOVA - La prima portacontainer da 24.000 TEU, una nave di 400 metri di lunghezza e di 61 metri di larghezza, era annunciata a Genova tra ieri, venerdì 11 e oggi sabato 12 agosto al terminal di PSA Genova Pra'. Si tratta della Msc "Nicola Mastro", consegnata dai cantieri Hudong Zhonghua a giugno e prevista essere "battezzata" ufficialmente a Trieste a settembre di quest'anno.

Il porto di Genova - sottolinea la nota del terminal - può quindi ospitare anche le navi più grandi del mondo grazie al piano di

investimenti messo in campo da PSA Genova Pra', e alla grande professionalità del corpo dei piloti e della Capitaneria di Porto Guardia Costiera, che hanno portato a termine le opportune verifiche tecniche per far attraccare in totale sicurezza la prima nave portacontainer di queste dimensioni. Il terminal è già abituato ad accogliere e lavorare navi di lunghezza pari a 400 metri e larghezza superiore ai 50, ovvero le misure di unità che hanno una portata di container tra i 17.000 e i 20.000 TEU: le navi più grosse nel Mediterraneo prima dell'arrivo nel

nuovo standard da 24.000 TEU.

Questo record - conclude la nota - è stato gestito e preparato per tempo: negli ultimi tre anni PSA Genova Pra' ha portato avanti i necessari investimenti privati in termini di formazione, sicurezza e tecnologia, con lo scopo di governare i cambiamenti del trasporto marittimo e quindi accogliere le navi con i nuovi standard da 24.000 TEUs di capienza, previste arrivare con sempre maggiore frequenza nel Mediterraneo proprio a partire dai prossimi mesi.

DOPO LE DECISIONI DEL GOVERNO PER REGOLAMENTARE GLI AUMENTI ESTIVI DEI PREZZI

IBAR contesta le norme sui biglietti aerei



RIMA - È già polemica sulla normativa del governo per controllare gli eccessi di aumento del costo dei biglietti aerei. Da una nota diramata da IBAR (Italian Board of Airlines Representatives) si afferma che è in contrasto con le regole di settore ap-

plicabili, in particolare dell'art.22 del Regolamento CE 1008/2008 recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità che consente ai vettori titolari di licenza di trasporto aereo rilasciata da uno Stato membro

dell'Unione Europea di scegliere le rotte sulle quali operare e di fissare liberamente le tariffe per il trasporto passeggeri e merci. La possibilità di calmierare il costo dei biglietti aerei è consentita esclusivamente attraverso l'imposizione di oneri di servizio pubblico qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 16 del Regolamento citato.

Giova ricordare - scrive IBAR - che l'industria del trasporto aereo opera in un contesto generale di mercato libero e deregolamentato, come definito nel "Terzo pacchetto di misure di liberalizzazione dei Trasporti Aerei" definito dalle istituzioni comunitarie nel 1992 e riorganizzato proprio con il Regolamento CE 1008/2008, che ha portato in questi anni benefici enormi in termini di livelli di occupazione, incremento di frequenze e collegamenti commerciali, aumento della concorrenza e, cosa più importante, accesso al

+21% delle tonnellate merci. Questo significa che gli utenti si stanno muovendo sempre più con utilizzo di treni grandi di 2500 ton, che noi riusciamo a gestire. Infine, segnaliamo il rinnovo del certificato di sicurezza unico attraverso il giudizio dell'ERA (agenzia europea ferrovia), che consente di operare su rete RFI nei prossimi 5 anni."

A sostenere le rinfuse solide, che si attestano su un +3,2%, sono soprattutto i cereali grazie a un aumento di circa il +150%, a conferma di una tendenza osservata anche nel corso del 2022 quando il porto Venezia è stato tra i primi scali ad accogliere navi ucraine e si è distinto nel corso dell'iniziativa Ukraine Solidarity Lanes promossa dalla Commissione Europea. Crescono anche i prodotti metallurgici (+24%), mentre calano i prodotti chimici (-50,3%). Stabili i prodotti della categoria general cargo, +2,2%, tra i quali si distinguono positivamente quelli trasportati via ro-ro (+13,5%).

Fondamentali per il futuro dello scalo per quanto riguarda la ferrovia" sono il nuovo percorso del Brennero e l'Alta Velocità/Capacità sulla tratta Venezia-Milano con l'obiettivo di liberare slot per i carichi merci" ha concluso Vitali.

È emerso come una quota importante dell'aumento di traffico è riferibile al traffico verso l'estero. Quello transfrontaliero, per la prima volta, ha visto i treni con origine e destinazione l'estero raggiungere il 30% del totale (+5 sul 2022) facendo delineare il traffico ferroviario di Venezia come sempre più "europeo".

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha rimarcato come il porto veneziano sia impegnato nel ridisegno del porto commerciale tra il rilascio di nuove importanti concessioni e la realizzazione di fondamentali opere infrastrutturali quali, ad esempio, il ponte ferroviario sul canale ovest e l'avvio dell'iter per l'affidamento dei lavori al terminal container del futuro nell'area "Montesyndial" previsto per la fine dell'anno.

Riguardo le concessioni (tema molto dibattuto anche dalla Commissione UE) oltre ad aver esaminato i criteri di selezione dei concessionari, ad inizio giugno 2023 c'è stato il rinnovo - per altri 25 anni - della concessione presso il porto commerciale di Marghera a VECON per complessivi 282.800 mq per un valore di quasi 80 milioni di €. Un rinnovo importante dato il rallentamento delle pratiche amministrative degli anni scorsi dovuto alle vicende commissariati.

Presidente, come AdSP, sentite la concorrenza dei porti dell'Adriatico, come Koper?

Sì, Koper la sentiamo tutti. Parliamo di porti in cui sono stati previsti forti investimenti e le cui crescite sono rilevanti. Aggiungo anche Rijeka. Tuttavia, son temi che trattiamo nell'ambito del NAPA, attraverso politiche comuni ed orizzontali. Siamo in competizione, certo, ma operando attività diverse. I mercati sono di altra natura.

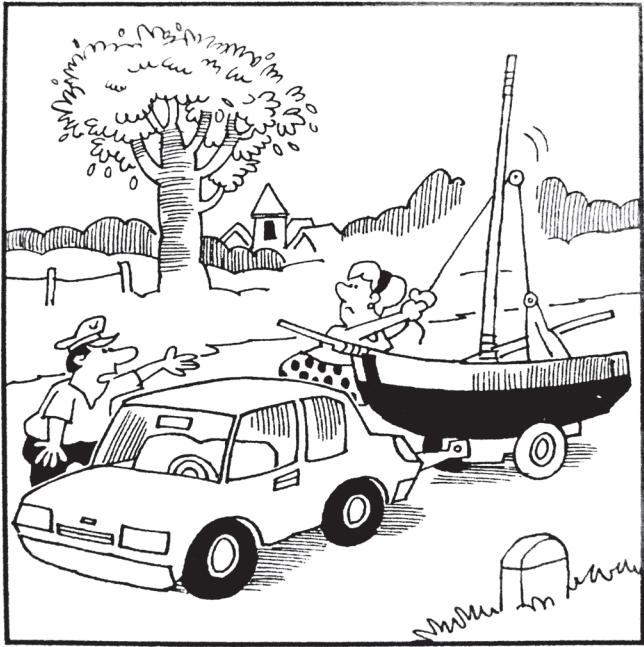
S.B.



FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Il caro carburanti delle vacanze



— Issa la vela: non c'è più benzina!

Ci hanno scritto e telefonato alcuni lettori - il che è abbastanza inusuale visto che la pigrizia sotto Ferragosto diffusa e comprensibile - sul caro carburanti che è scattato con l'inizio delle ferie. Per tutti, il lettore Filippo Trani sintetizza:

Mi chiedo perché in autostrada specialmente benzina e gasolio debbano costare molto di più che in paese. Eppure per rifornire i distributori l'autostrada è più comoda e veloce per le autobotti, i consumi sono maggiori e quindi le entrate lo stesso. Non è pura speculazione?

*

Altri ancora lamentano che con l'entrata in vigore dell'obbligo dell'espore nei distributori il prezzo medio regionale dei carburanti qualche gestore ha chiuso battenti ed è andato in vacanza: il che mette gli automobilisti, specie fuori città, a rischio di rimanere a secco (la vignetta sottolinea proprio questo rischio). Nella realtà, i costi dei carburanti al distributore sono soggetti a una complessa dinamica che non sempre è responsabilità dei gestori. Questi ultimi in genere sostengono di avere un prezzo imposto dal marchio: oltre al fatto che tra tasse, costi diretti e indiretti, furti eccetera i margini di guadagno sono ormai striminziti. Inoltre l'ACI conferma che i consumi medi sono nettamente calati dall'epidemia di Covid e pur con una piccola ripresa l'anno scorso sono di nuovo in rosso. Altra sottolineatura: in genere i distributori dell'ente nazionale, il cane a sei zampe, sono leggermente meno cari. I sospettosi poi ritengono che il caro carburanti sia dovuto anche per spingere l'acquisto delle auto elettriche, non proprio popolari specie in Italia...



Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424

-- ALL'INTERNO --

Ecco il nuovo comandante.	a pag. 4
A luglio meno "business travels".	a pag. 4
Formazione in ambito nautico.	a pag. 4
Il via alla bonifica bellica.	a pag. 4
Il grazie della Sicilia all'Aeronautica.	a pag. 4
ARPAT contesta le demolizioni.	a pag. 5
Tartarughe, sempre più nidi.	a pag. 5
Riciclare la plastica a casa.	a pag. 5
L'estate a Cala de' Medici.	a pag. 6
Tarros apre in Egitto.	a pag. 5
Olbia, domenica d'emergenza.	a pag. 6
Mare più caldo, canali a rischio.	a pag. 6
Palloncini nemici del mare.	a pag. 7
Cara barchetta, quanto mi costi!.	a pag. 7
Soccorsi in mare ad Olbia.	a pag. 7
Un nuovo gommone "medio".	a pag. 7
MSC record al PSA di Genova.	a pag. 8
Venezia, un semestre di alti e bassi.	a pag. 8
IBAR contesta le norme sui biglietti aerei.	a pag. 8
Il caro carburanti delle vacanze.	a pag. 9

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI
Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874
GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

DCS GROUP
SINCE 1874

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST
IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ferragosto porti e navi

pausa anche noi, complici le ferie della nostra tipografia. Torneremo dai nostri lettori con il numero di mercoledì 30 agosto, sperando di poter dare qualche notizia positiva sui tanti temi (riforme, lavori urgenti, economia logistica, contratti) al momento in attesa di conclusione.

Sappiamo che non tutti sono in vacanza: in particolare traghetti, crociere, servizi al turismo e trasporti essenziali continuano a fornire risorse e lavoro, con gli addetti impegnati al massimo. È l'Italia di chi s'impegna anche per noi. Vogliamo loro bene. Come dice un vecchio proverbio toscano: un po' per uno in collo a babbo!

Saipem "trivella"

zione e l'installazione (EPCIC) di una piattaforma di trattamento gas a circa 100 metri di profondità, lo sviluppo di tre campi sottomarini (rispettivamente a circa 1000 metri di profondità nel campo Domino e a circa 100 metri di profondità nel campo Pelican), una condotta di gas da 30" lunga circa 160 km e un cavo associato in fibra ottica dalla piattaforma in acque poco profonde fino alla costa rumena. La piattaforma di trattamento del gas sarà costruita nei cantieri Saipem in Italia e in Indonesia, mentre le operazioni offshore saranno eseguite dalle navi Saipem 7000 e JSD 6000.

Il secondo contratto è stato assegnato a Saipem da GASCADE Gastransport GmbH per il trasporto e la posa del gasdotto "Ostsee Anbindungsleitung", nella baia di Pomerania, nel nord-est della Germania. Prevede il trasporto e il montaggio di una linea gas da 48" di circa 50 km, dal sito di Lubmin,

nel nord della Germania sul Mar Baltico, al porto di Mukran, lungo la costa orientale dell'isola di Rügen, e i relativi approdi, utilizzando la nave posatubi Castoro 10. Il completamento dei lavori è previsto per l'inizio del 2024.

Bureau Veritas primo semestre

Bureau Veritas Italia - sottolinea una nota del Registro - chiude il primo semestre di quest'anno con un incremento nel fatturato superiore al 14%, in confronto con il corrispondente periodo dell'anno precedente.

Ma sono tutti i principali settori di attività del gruppo italiano, parte integrante della più importante multinazionale della certificazione e dei controlli, a segnare una forte crescita nella "produzione" sia sui servizi tradizionali che sui servizi innovativi.

Se i progetti finanziati dal PNRR nel settore costruzioni e infrastrutture - scrive ancora il registro - fanno un balzo in avanti storico (+ 43% rispetto ai primi sei mesi del 2022), crescita consistente segnano anche i servizi cybersecurity, grazie a una forte domanda in costante incremento da parte dei grandi clienti.

L'emergenza climatica alimenta la spinta sui servizi legati alla gestione dell'acqua e alla prevenzione del dissesto idrogeologico e proprio nell'area sostenibilità sociale e ambientale - caratterizzata da una crescita diffusa - si registra un'impennata di richieste di certificazione in ambito parità di genere e carbon footprint.

Non rallenta neppure la spinta degli ultimi anni sulle energie rinnovabili, con un focus particolare sui progetti relativi a idrogeno verde e mobilità elettrica (+22%).

Per quanto riguarda i servizi tradizionali, si segnala una crescita importante delle certificazioni sui

dispositivi medici, sul biologico (sia nell'alimentare che nella cosmetica), e in generale nel comparto industria, con un interessante aumento dei servizi di ingegneria della manutenzione (+15%).

Stazioni e treni presto

che da inizio gennaio si susseguono nei principali scali ferroviari, realizzare interventi ancora più incisivi per il contrasto al degrado e la riqualificazione delle aree delle stazioni e prevedere l'impiego di una aliquota aggiuntiva dei militari di "Strade sicure" per il concorso alle attività di vigilanza dei siti.

Piantandosi ha preannunciato che procederà ad interessare i prefetti delle province su cui insistono stazioni dell'Alta Velocità, per delineare rapidamente un quadro esigenziale delle risorse necessarie a garantire ancora più elevate condizioni di sicurezza. Salvini, da parte sua, ha assicurato la presenza, a bordo dei treni e nelle stazioni, di oltre 1500 tra donne e uomini della security, con ulteriori assunzioni che avverranno a breve.

Calambrone e il ponte

Pisano ha portato a casa un risultato: l'Autorità Portuale di Livorno zero.

Basta guardare la foto, che riportiamo ad adiuvandum, per capire quanto il sistema dei ponti mobili, stradali e ferroviario, condizioni la Darsena Toscana: "ruba" alla sponda Est un buon ormeggio da oltre 200 metri, che serve invece come il pane; riempie i fondali di fango, il che richiede continui e costosi dragaggi; "sputa" lo stesso fango fino all'avamposto, colorando di giallo il mare a volte fino alla diga della Vegliaia (ne fanno fede le foto esposte a palazzo Rosciano).

120
Anniversary
— YOUR PARTNER SINCE 1899 —

SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Come addendum, condiziona e condizionerà il transito dei mezzi per i cantieri della piattaforma Europa.

Per ora sul porto tutti a mugugnare, ma nessuna voce si è alzata. Già, siamo a Ferragosto, moglie mia (e porto mio) non ti conosco...

ANITA plaude

dalle competenze dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) e il conseguente esonero della categoria tra i soggetti obbligati a versare il contributo annuale.

"Un'ottima notizia per il nostro settore - commenta il presidente di ANITA Riccardo Morelli - Un sentito ringraziamento va al ministro Salvini che l'ha proposta e fatta includere nel decreto omnibus

raccogliendo e condividendo la posizione di ANITA, dimostrando ancora una volta grande impegno per la tutela delle realtà imprenditoriali dell'autotrasporto".

"Dopo anni di battaglie, in cui ANITA ha sempre espresso con fermezza la propria contrarietà ad una misura ritenuta ingiusta, vediamo finalmente riconosciuta alle imprese che rappresentiamo la piena soppressione di un costo non dovuto ed estremamente gravoso" - ha aggiunto Morelli.

"Escludere l'autotrasporto dall'obbligo di pagare il contributo annuale per il funzionamento dell'ART è quanto abbiamo sempre sostenuto, fin da quando è nata l'Autorità - conclude Morelli - in quanto il settore del trasporto merci su strada è un comparto già liberalizzato, totalmente regolato da norme europee e nazionali e dal



**Centro
Internazionale
Spedizioni s.p.a.**

**IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI**

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori e l'ART non ha mai esercitato peraltro alcun tipo di regolazione del settore".

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@gazzettamarittima.it O RICHIEDI
L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

Livorno, Port for Tuscany.



www.portodilivorno2000.it


**porto di livorno
2000**